

Collaborazioni

L'integrazione tra metodi per la valutazione scientifica degli impatti e la partecipazione democratica della cittadinanza attraverso Forum e Focus di discussione si svolge ad Arezzo con il supporto organizzativo e tecnico delle seguenti collaborazioni:

COMUNE DI AREZZO per la integrazione delle conoscenze sulle politiche locali sui rifiuti

CENTRO REDI per connettere le conoscenze del territorio e il coinvolgimento pubblico in un percorso di partecipazione

GESTORE IMPIANTO per il supporto tecnico al lavoro dei gruppi Focus

EMILIANO PIREDDA (CIRCOLO BAOBAB) per la programmazione, impostazione e gestione dei Focus. Ha condotto la facilitazione delle sessioni e prodotto le relazioni finali



Progetto Life+ 10 ENV/IT/000331
HIA21 2011 - 2014

Il progetto HIA21 "Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socio-economici derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani" beneficia del co-finanziamento "Life +" nella sotto-azione "Environment, Policy & Governance".

Il programma è finalizzato alla dimostrazione di metodi e strumenti innovativi per supportare le policy europee a partire dalla gestione dei rifiuti determinata da politiche locali. La partnership consente di integrare la componente di ricerca istituzionale con la rappresentanza territoriale tecnica ed istituzionale.

<http://www.hia21.eu/index.php>



Nella preparazione di un piano di gestione dei rifiuti la Commissione Europea include gli stakeholder e le comunità come attori del processo decisionale

Una consultazione dovrebbe essere inclusa in ciascuna fase del processo di pianificazione per consentire ai decisori scelte informate

Dalla valutazione degli impatti attraverso l'integrazione con processi di partecipazione democratica per supportare la pianificazione strategica della gestione dei rifiuti
I FOCUS GROUP di AREZZO





SESSIONE I

GRUPPI DI LAVORO

SESSIONE II

TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE



SESSIONE III

DISCUSSIONE GUIDATA



Il tema scelto - "Comunicazione e trasparenza nel ciclo dei rifiuti"

Occorre creare un sistema che disinneschi le numerose "leggende metropolitane" causate dalla sfiducia del cittadino nei confronti delle Istituzioni. L'impegno dell'amministrazione locale per una maggiore informazione su vari temi connessi ai rifiuti incentiverebbe la cittadinanza anche nella raccolta differenziata.

QUALE INFORMAZIONE

- **Quantità, tipologia e destinazione dei rifiuti. L'informazione deve essere dettagliata e riguardare l'intero ciclo dei rifiuti**
- **Andamento ed entità effettive del riciclo di rifiuti nel tempo nel comune di Arezzo**
- **Costi dello smaltimento dei rifiuti. I costi non devono essere quantificati e qualificati solo in termini economico-finanziari**

A tale proposito è importante che gli interventi mirati siano il risultato di una sinergia tra l'Amministrazione locale, l'Ente gestore della raccolta rifiuti e le Associazioni del territorio.

Obiettivo "Centro Storico"

L'obiettivo generale è migliorare, attraverso interventi specifici, alcune situazioni diffuse di totale mancanza di decoro dello smaltimento dei rifiuti nel Centro storico di Arezzo. Un progetto specifico che supporti le buone pratiche collettive deve mirare a:

- ✓ creare un sistema di controlli a cadenze regolari e programmate;
- ✓ definire un modello trasparente di sanzioni per chi non rispetta le regole;
- ✓ identificare le buone pratiche ed informare su tipologie distinte di raccolta differenziata in base alle diverse attività svolte da:

- Abitanti
- Bar/Ristoranti
- Commercianti
- Uffici
- Scuole
- Piccoli Artigiani



Come fare informazione

L'informazione deve essere continuativa e altamente diversificata per essere anche capillare nel territorio! In questo il supporto delle Associazioni locali è fondamentale.

- ✓ Informativa posta nella bolletta
- ✓ Canali istituzionali e mezzi d'informazione locale
- ✓ Siti e social network delle associazioni del territorio
- ✓ Affissione di manifesti in luoghi pubblici
- ✓ Educazione sensibilizzazione nelle scuole
- ✓ Iniziative informativo-culturali ripetute nel tempo con particolare attenzione ai giovani
- ✓ Incontri con la popolazione
- ✓ Manifesti e brochure prodotti in più lingue per una informazione interculturale
- ✓ Visite guidate nei luoghi di raccolta e smaltimento dei rifiuti



Riorganizzazione e controllo

L'amministrazione locale deve promuovere una politica "green" che incentiva la riduzione dei rifiuti e garantisce il raggiungimento degli obiettivi generali di tutela del territorio predisponendo sistemi di controllo.

CONTROLLO "ESTERNO"

MONITORAGGIO Il miglioramento della raccolta differenziata si può raggiungere monitorando le singole utenze con il duplice risultato di risalire agli utenti evasori ed agli utenti virtuosi

SANZIONI L'Introduzione di sanzioni per chi non ricicla induce ad una raccolta differenziata più attenta i singoli utenti. La riduzione della tariffa per gli utenti che riciclano di più e la previsione di incentivi per comportamenti virtuosi sono le forme di intervento che portano al decremento dei rifiuti domestici.

CONTROLLO "INTERNO"

POLICY La riorganizzazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti deve portare a pianificare azioni di maggiore efficacia nella raccolta differenziata e nello smaltimento dell'indifferenziata

Specifiche politiche possono essere introdotte con l'obiettivo di favorire la riduzione dei rifiuti, a partire da "acquisti verdi" sia per le necessità interne della amministrazione pubblica che per le esigenze di arredo urbano.

Are di necessita' critica

Consenso del Focus

Conoscenza e informazione trasparente sul modello attuale di gestione dei rifiuti



Riduzione dei rifiuti



Obbligatorietà della raccolta differenziata



Incremento dei comportamenti eco-sostenibili nei cittadini e nella gestione degli impianti

